



**COMUNE DI BUSSETO**  
**Provincia di Parma**

Prot. N. 18  
Li, 02 GEN 2012

STAZIONE C.C.  
Via Provesi  
43011- Busseto -

COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE  
Sede

PREFETTURA / QUESTURA DI PARMA  
Str. della Repubblica, 39 – 43100 Parma –

PROVINCIA DI PARMA  
Servizio Risorse Naturali, Fauna Selvatica  
e Ittica – P.le della Pace, 1-43100 Parma –

CORPO di POLIZIA PROVINCIALE  
c.a. Dott. Antonello Barani  
P.le della Pace, 1-43100 Parma-

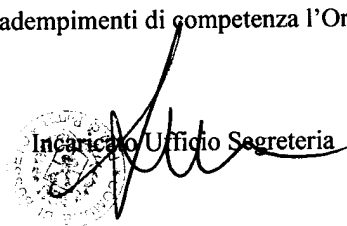
CORPO FORESTALE DELLO STATO  
Coordinamento Provinciale di Parma  
Via Melloni Macedonio, 2-43100 Parma-

AI SINDACI DEI COMUNI DI:  
Soragna- Fidenza- Polesine P.se – Zibello  
Alseno- Villanova d'Arda- Besenzone

**OGGETTO: ORDINANZA N. 1 DEL 02/1/2012 PER ABBATTIMENTO NUTRIE  
SUL TERRITORIO COMUNALE DI BUSSETO. TRASMISSIONE**

Con la presente si trasmette per conoscenza e per gli eventuali adempimenti di competenza l'Ordinanza n. 1/2012, di cui all'oggetto .

Distinti saluti

Incaricato Ufficio Segreteria  




## COMUNE DI BUSSETO

### ORDINANZA N. 1 /2012

#### ABBATTIMENTO DELLE NUTRIE (Myocastor Corpus) SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE

#### IL SINDACO

**VISTO** l' art. 54 comma 1 lett. a) e comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (Ordinamento Enti Locali) e s.m.;

**VISTI** altresì:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", in particolare l'art. 19;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche, in particolare l'art. 16;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 760 del 17 ottobre 1995 "Disposizioni per l'attuazione di interventi di controllo volti al contenimento numerico della nutria (Myocastor corpus) sul territorio regionale;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 748 del 27 agosto 1998 "Piano Provinciale di controllo della nutria – Approvazione";
- il piano faunistico Venatorio della provincia di Parma 2007/2012, approvato con atto di Consiglio provinciale n. 93 del 19.10.2007;

**CONSIDERATO:**

- che, con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 760 del 17 ottobre 1995, veniva affidata alle singole Province l'elaborazione e l'attuazione di specifici piani mirati al contenimento numerico della nutria;
- che la Giunta Provinciale, con atto n. 748 del 27 agosto 1998, approvava un Piano di controllo della nutria su tutto il territorio provinciale;
- che, con il richiamato provvedimento, venivano stabilite le principali modalità operative ivi comprese quelle relative alla soppressione dei soggetti catturati (maniera eutanasica), e quelle di smaltimento delle carcasse da concordarsi fra Provincia e Servizi Veterinari delle Unità Sanitarie Locali territorialmente competenti (termodistruzione);
- che, nel medesimo provvedimento, veniva individuato anche il programma degli interventi gestionali sulla specie nutria, prevedendo l'intervento di soggetti volontari muniti dei requisiti di legge;

- che con delibera di Consiglio Provinciale n. 93 del 19/10/2007 è stato approvato il Piano Faunistico Venatorio Provinciale per gli anni 2007-2012, il quale al paragrafo 5.9.3 detta gli indirizzi gestionali per la specie nutria nella provincia di Parma, stabilendo che le attività di programmazione sono limitate all'eradicazione della specie da tutta la provincia attraverso l'applicazione dell'apposito piano provinciale, nonché alla ricerca di eventuali tecniche di eradicazione con tecnologie sperimentali e/o innovative.

**CONSIDERATO** altresì:

- che alla luce dei risultati gestionali conseguiti con il piano provinciale di controllo, sia opportuno intensificare gli interventi, utilizzando forme di abbattimento complementari rispetto a quelle già consolidate;
- che l'obiettivo del piano, ovvero l'eradicazione della nutria, non è in alcun modo stato raggiunto;
- che la carenza a livello locale di volontari è un fattore limitante alla riuscita del piano;
- che quindi, nonostante le strategie gestionali adottate nell'ambito delle attività previste dal Piano Provinciale, ancora oggi perdura l'enorme e preoccupante presenza di nutrie sul territorio del Comune di Busseto, presenza destinata ad aumentare in modo impressionante, in quanto le stesse hanno una capacità riproduttiva molto elevata senza avere antagonisti;
- che la presenza di tane e cunicoli sempre più estesi nelle strutture arginali dei corsi d'acqua determina, come segnalato anche dai consorzi di bonifica e dall'A.I.P.O., problemi di dissesto idrogeologico, con conseguente pericolo per la sicurezza e l'incolumità pubblica;
- che tale fenomeno è sicuramente causa di ingenti danni all'ambiente, all'agricoltura ed all'intero ecosistema, così come evidenziato dai cospicui allagamenti del territorio comunale dove esistono corsi d'acqua, a seguito di precipitazioni atmosferiche che in passato non causavano problemi;

**SENTITE** le innumerevoli lamentele e motivate proteste pervenute dai singoli cittadini, che denunciano la presenza di nutrie sul territorio comunale e segnalano che questi animali, scavando gallerie nei terrapieni dei canali e dei manufatti, contribuiscono a mettere a serio rischio gli argini pregiudicandone la tenuta idraulica e riducendone la stabilità;

**VERIFICATO** che da sopralluoghi effettuati sulle sponde dei corsi d'acqua è emersa la rilevante presenza di nutrie, che ha raggiunto dimensioni preoccupanti nei riguardi della sicurezza idraulica e quindi della incolumità pubblica, per cui è necessario l'intervento di questa Amministrazione per l'abbattimento di questi roditori, al fine di scongiurare tale pericolo;

**SENTITE** inoltre le lamentele e proteste di disagio pervenute dagli agricoltori del comune per i danni subiti;

**RICHIAMATO** il decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 760 del 17 ottobre 1995 che, tra l'altro, afferma che "la rimozione del manto erboso e della vegetazione, nonché lo scavo di nicchie e gallerie utilizzabili come siti di riproduzione ha provocato la progressiva erosione di molte arginature con rilevanti conseguenti rischi idraulici potenzialmente in grado, tra l'altro, di mettere in serio pericolo l'incolumità di cose e persone";

**CONSIDERATO** che i mezzi ordinariamente forniti dall'ordinamento sono risultati ad oggi insufficienti ad eliminare il fenomeno sopra descritto e ad assicurare, pertanto, la massima tutela dell'incolumità pubblica;

**SENTITE** le giuste preoccupazioni della cittadinanza, segno evidente della situazione di gravissimo allarme sociale provocato dal fenomeno medesimo, che potrebbe suscitare reazioni ed

iniziative illegali ed incontrollabili, da parte di privati cittadini, in mancanza di provvedimenti assunti dalle autorità competenti;

**RITENUTO:**

- che le problematiche sopra accennate vadano quindi eliminate, intensificando ulteriormente gli abbattimenti di nutria, al fine di ottenere l'eradicatione della specie dal territorio comunale;
- che l'unica soluzione atta a limitare i disagi sopra descritti appare essere il ricorso all'attuazione di interventi straordinari di abbattimento della specie, con l'esclusivo utilizzo, per motivi di efficacia e di sicurezza, di fucili ad anima liscia di calibro 12 o 20, con cartucce caricate con pallini del tipo compreso tra il 3 ed il 7, con il divieto tassativo di utilizzo di cartucce caricate a pallettoni o a palla unica;
- che, per motivi di sicurezza durante l'attività di ricerca ed abbattimento della fauna, tali interventi debbano essere attuati da personale appositamente preparato e qualificato, esperto e conoscitore del territorio, individuato nei "coadiutori nell'attività di controllo della nutria" abilitati dall'Amministrazione Provinciale in seguito ad appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica, nei proprietari o conduttori dei fondi agricoli nei quali è necessario l'intervento in possesso della licenza di caccia e nel personale di Polizia Municipale;
- che il personale utilizzato debba essere altresì in possesso di idonea copertura assicurativa per responsabilità civile nei confronti di terzi;
- che siano le persone inserite nell'elenco allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "A", in possesso dei requisiti di cui sopra e di regolare porto d'armi, nonché di comprovata esperienza, a procedere all'abbattimento delle nutrie in tutto il territorio comunale di Busseto;
- che comunque la raccolta delle carcasse delle nutrie abbattute e il loro smaltimento debbano essere eseguiti secondo le procedure consolidate con il piano provinciale di controllo, ovvero collocazione delle carcasse nei sacchi forniti dalla Provincia e loro conferimento in giornata al freezer comunale;
- che sussistano quindi tutti i presupposti per emettere un provvedimento d'urgenza atto a consentire interventi straordinari di abbattimento della nutria sul territorio comunale, nel periodo compreso dalla data della presente ordinanza fino al 31 Dicembre 2012, al fine di scongiurare ogni possibile pericolo di dissesto idrogeologico pregiudizievole all'incolumità pubblica, nonché di eliminare in taluni casi la fonte di danni alle coltivazioni agricole;

Tutto ciò premesso,

**DICHIARA L'EMERGENZA NUTRIA E ORDINA**

- che sul territorio comunale vengano attuati interventi straordinari di abbattimento delle nutrie, affinché vengano eliminati i disagi provocati dalla specie sul territorio comunale;
- che, per motivi organizzativi e di sicurezza, tali interventi straordinari di abbattimento, effettuati con esclusivo uso di fucili ad anima liscia di calibro 12 o 20 con cartucce caricate con pallini del tipo compreso tra il 3 ed il 7 - con il divieto tassativo di utilizzo di cartucce caricate a pallettoni o a palla unica - dovranno essere eseguiti esclusivamente dai "coadiutori nell'attività di controllo della nutria" autorizzati dalla Provincia di Parma in seguito ad appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica, dai proprietari o conduttori dei fondi agricoli nei quali è necessario l'intervento in possesso della licenza di caccia e dal personale di Polizia Municipale;
- che il personale utilizzato debba essere altresì in possesso di idonea copertura assicurativa per responsabilità civile nei confronti di terzi;
- che siano le persone inserite nell'elenco allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "A", in possesso dei requisiti di cui sopra e di regolare porto d'armi, nonché di comprovata

esperienza, a procedere all'abbattimento delle nutrie in tutto il territorio comunale di Busseto, con il coordinamento operativo ed organizzativo dell'A.T.C. PR 1, nel quale ricade il territorio comunale e la collaborazione delle Associazioni venatorie;

- che gli abbattimenti potranno avvenire dall'alba al tramonto tutti i giorni della settimana dalla data della presente ordinanza fino al 31 dicembre 2012;
- che le giornate previste per gli abbattimenti dovranno essere preventivamente comunicate agli organi preposti alla vigilanza e alla popolazione mediante avviso diretto;
- che nel caso si sia ad adoperare nei pressi di case, gli abitanti delle stesse dovranno essere avvisati del giorno e dell'ora dell'intervento;
- che nel caso si sia ad operare in prossimità di strade, dovrà essere presa in considerazione, in base al grado di pericolosità, la possibilità di chiudere al traffico il tratto di strada interessato;
- che, qualora necessario, si potrà procedere all'adozione di adeguate strategie operative utili alla fuoriuscita delle nutrie dalle proprie tane, purché non impattanti sull'ambiente circostante (flora e fauna presente) e comunque tali da garantire la massima cautela e il massimo rispetto dell'incolumità della cittadinanza;
- che il Sig. Daniele Pisaroni, residente a Busseto in Via Dordoni n. 14 sia nominato coordinatore delle operazioni di abbattimento con l'obbligo di registrare, nell'apposito modulo predisposto dalla Provincia di Parma ed allegato in copia alla presente ordinanza sotto la lettera "B", i nominativi dei partecipanti agli interventi, la data e l'ora dei medesimi, le zone su cui gli interventi andranno a svolgersi e il numero dei capi abbattuti;
- sarà il coordinatore ad autorizzare, di volta in volta, l'uscita dei volontari per i singoli interventi, in modo che non sia operante, nel contempo, più di una squadra per ogni frazione del Comune;
- che comunque qualunque nutria abbattuta dovrà essere prontamente recuperata e collocata, solo ed appositamente, nell'apposito sacchetto fornito dalla Provincia (presso l'Azienda Agraria Sperimentale Stuard, Strada Madonna dell' Aiuto, 7/A – San Pancrazio);
- che i sacchetti contenenti le carcasse di nutria debbano essere conferiti al freezer comunale entro la giornata di abbattimento, unitamente a copia della scheda giornaliera di rendicontazione fornita dalla Provincia e adeguatamente compilata;
- che, come da programma provinciale, sarà compito del referente comunale per il Piano Provinciale di controllo dare alla Provincia, Servizio Risorse Naturali, tempestivo preavviso sull'esaurimento della capacità del singolo centro di stoccaggio provvisorio per l'attivazione degli interventi di svuotamento;
- di richiedere il rispetto, per ogni singolo abbattimento, delle norme del piano provinciale per la raccolta e smaltimento delle carcasse;
- poiché trattasi di intervento eccezionale e straordinario, l'abbattimento potrà essere eseguito anche nelle zone precluse alla caccia; a tutela delle altre specie di fauna selvatica in tali zone, l'abbattimento dovrà essere attuato solo lungo le sponde dei corsi idrici e l'attraversamento di tali zone sarà consentito solo con armi scariche riposte nel fodero; in ogni caso si dovrà operare in modo da garantire la massima cautela e il massimo rispetto dell'incolumità della cittadinanza;
- che mensilmente il responsabile degli abbattimenti dovrà relazionare per iscritto sull'attività svolta al Sindaco, il quale si preoccuperà di inoltrare al Servizio Risorse Naturali della Provincia di Parma, Ente competente in materia di gestione della fauna selvatica, i risultati conseguiti, mediante l'invio delle apposite schede di abbattimento delle nutrie, compilate per ogni singolo abbattimento effettuato;
- le prestazioni dei volontari sono gratuite; i volontari durante il loro servizio dovranno essere muniti di porto d'armi e copia dell'elenco degli operatori comunali autorizzati, da esibire su richiesta del personale preposto al controllo dell'attività venatoria;

- ogni violazione alla presente ordinanza sarà immediatamente denunciata all'Autorità Giudiziaria;

### RICORDA

che avverso il provvedimento potrà essere proposto ricorso, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale o in alternativa con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

### COMUNICA

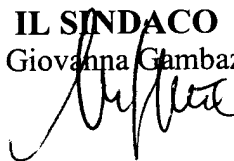
che la presente ordinanza sarà pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Copia della presente ordinanza si trasmette a:

- alla Stazione dei Carabinieri di Busseto;
- al Prefetto di Parma;
- al Servizio Risorse Naturali, Fauna Selvatica ed Ittica della Provincia di Parma;
- al Corpo di Polizia Provinciale;
- al Corpo Forestale dello Stato (Sezione di Parma);
- ai Sindaci dei Comuni limitrofi.

Busseto, 2 gennaio 2012

**IL SINDACO**  
(M. Giovanna Gambazza)



Allegato "A" : Nominativi persone autorizzate per la costituzione squadre operative per l'abbattimento delle nutrie con l'uso del fucile in Comune di Busseto;

Allegato "B" : modulo "Scheda ad abbattimento nutrie" da trasmettere alla Provincia di Parma;

Ai sensi della L. n. 241/1990 si comunica quanto segue:

Amministrazione competente	▪ Sindaco del Comune di Busseto
Oggetto del procedimento	▪ Ordinanza per abbattimento nutrie sul territorio comunale
Ufficio e persona Responsabile del Procedimento	▪ Ufficio Tecnico Comunale: Settore edilizia – Territorio ▪ Responsabile del servizio urbanistica ed edilizia privata: Geom. Testa Gilberto ▪ Responsabile del procedimento: Geom. Testa Gilberto
Ufficio in cui si può prendere visione degli atti	▪ Ufficio Tecnico Comunale (martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13,30)

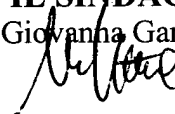
Allegato "A"  
all'Ordinanza n. 1 prot. n. 6 del 02/01/2012

**NOMINATIVI DELLE PERSONE AUTORIZZATE PER LA COSTITUZIONE DELLE  
SQUADRE OPERATIVE PER L'ABBATTIMENTO DELLE NUTRIE CON L'USO DEL  
FUCILE NEL COMUNE DI BUSSETO**

PISARONI Daniele	coordinatore	Busseto, Via Dordoni n. 14
ANTOZZI Pier	componente	Soragna, Fraz. Castellina n. 17
LUSARDI Alessandro	componente	Busseto, Roncole Verdi n. 112
LAVEZZINI Giorgio	componente	Busseto, Sermoriva n. 37
MEDIOLI Giacomo	componente	Busseto, Via Pergolesi n. 5
MORA Alberto	componente	Busseto, Via Chopin n. 19
MORA Claudio	componente	Soragna, Fraz. Diolo n. 23
NOTTINI Giuseppe	componente	Busseto, Frescarolo n. 13
RAMPONI Stefano	componente	Busseto, Frescarolo n. 42
SANTI Alberto	componente	Polesine P.se, Via Ardola n. 16
ZOPPI Albino	componente	Busseto, S. Andrea n. 25D
DARECCHIO Giovanni	componente	Parma, Piazzale Boito n. 1

Busseto, 2 gennaio 2012

**IL SINDACO**  
(M. Giovanna Gambazza)



4. METEO

--

5. INTERVENTO

**capi  
 abbattuti**

	Sesso	Peso Kg	Lunghezza cm
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			

**capi abbattuti  
 colpi sparati**


**Partecipanti**

	nome e cognome	n° porto di fucile	firma
1			
2			
3			
4			